



ATTI

IV Convegno di Odontoiatria

26
27 gennaio 2001

Nembro (Bergamo)
Centro Daina

A cura di: *Vittorio Collesano*

Editor: *Luca Levrini*

Espansore sagittale palatale Veltri per la correzione delle II Classi in dentatura mista

N. Veltri, A. Assandri, A. Veltri, F. Assandri

Università degli Studi di Milano, ICP, Clinica Odontoiatrica e Stomatologica, Direttore: Prof. F. Santoro

Introduzione

Presentiamo uno specifico protocollo clinico-terapeutico da noi elaborato per il trattamento delle II Classi scheletriche e/o dentali in dentatura mista che si avvale di un dispositivo ortodontico da noi brevettato: l'espansore palatale sagittale Veltri (LEPS/B), atto ad ottenere la distalizzazione dei molari superiori.

Materiali e metodi

Il campione è rappresentato da 54 pazienti (30 femmine e 24 maschi), in cura presso l'Istituto di Clinica Odontoiatrica dell'Università di Milano, presentanti malocclusioni di II Classe dentale e/o scheletrica di varia entità. Il protocollo clinico terapeutico consta di due fasi successive:

- 1) distalizzazione dei seni superiori tramite l'attivazione (1/4 di giro 2 volte alla settimana) del LEP S/B (vite Leone A0629 con bande su 6 V + V 6) fino al raggiungimento della I Classe molare bilaterale. Al LEP S/B viene abbinato un arco linguale inferiore per consentire l'applicazione di elastici di II Classe (per il controllo dell'ancoraggio anteriore) (1-4);
- 2) ottenuto il rapporto di I Classe molare bilaterale si provvede al suo mantenimento tramite l'applicazione di un apparecchio di tipo funzionale quale un monoblocco in avanzamento

abbinato ad un lip bumper inferiore, riscontrato da noi particolarmente utile nelle II classi da deficit mandibolare (5, 6).

Risultati

L'applicazione del LEP S/B ha consentito di ottenere in 1 mese una distalizzazione bilaterale controllata, pari a 1,6 mm (0,4 mm x 4 = 1,6 mm) e quindi di raggiungere in circa 3 mesi un rapporto di I Classe molare. L'applicazione poi del monoblocco in avanzamento e del lip bumper consentono sia di mantenere il rapporto molare di I Classe raggiunta nella prima fase, sia di esaltare la capacità di crescita della mandibola (2, 3).

Conclusioni

L'espansore sagittale tipo Veltri si è dimostrato un dispositivo di distalizzazione veramente vantaggioso sia dal punto di vista clinico (minima collaborazione) sia biomeccanico. Consente, infatti, di ottenere un movimento di distalizzazione corporeo, pienamente controllato nel tempo e nello spazio, essendo le forze molto calibrate ed applicate in corrispondenza del centro di resistenza dei molari superiori.

Bibliografia

- 1) Haas AJ. Palatal expansion: just the beginning of dentofacial orthopedics. *Am J Orthod* 1970; 57: 219-225.

- 2) Gianni E. La nuova ortognatodonzia. vol. I, II, III. Padova: Ed Piccin; 1980-1992.
- 3) Langlade M. Diagnosi ortognatodonzia. Milano: Scienza e Tecnica Dentistica Ed. Internazionali; 1986.
- 4) Carano A. et al. Valutazione cliniche su 25 casi di distalizzazione dei molari superiori ottenute con Distal Jet. *Ortognat It* 1996; 5 (6): 789-798.
- 5) Veltri N, Assandri A, Assandri F. Distalizzazione o mesializzazione controllata con espansore sagittale tipo Veltri per la correzione delle II e III Classi di Angle. *Atti 5° Congresso dei Docenti di Odontoiatria*; 1998.
- 6) Veltri N, Assandri A, Assandri F. Controlled distalization with Veltri's type Sagittal Expansor for the correction of IInd Angle's classes. *2nd International Congress Cranial and Facial Bone Distraction Processes, Paris*; 1999.

